

47º Capítulo General
Rinnovare la nostra missione. Gratitudine, Profezia, Speranza.
Roma 11 ottobre 2018
Formazione iniziale e permanente

In questo giorno i capitolari hanno approfondito il tema della Formazione. Amedeo Cencini, FdCC, ha presentato la Conferenza "Formazione permanente o Frustrazione permanente?", cui sono seguite una serie di domande, che hanno contribuito ad un ulteriore arricchimento.

P. Amedeo Cencini ha detto che la Formazione permanente non è in realtà l'ultimo stadio della formazione, ma dovrebbe essere sempre il primo. L'obiettivo della formazione istituzionale è quello di sensibilizzare i religiosi perché ricerchino costantemente una formazione permanente. Formarsi per avere gli stessi sentimenti di Gesù Cristo (Fil 2,5). Se si tratta di formare in noi i sentimenti del Figlio sofferente, del Servo sofferente, dell'Agnello innocente, allora è chiaro che c'è un solo "Padre Maestro", che è l'unico che conosce bene il Figlio, cioè Dio Padre! Solo Lui può compiere questa azione in noi.

Nel pomeriggio Martin Coffey ha presentato la sua relazione. Le parole che sono risuonate sono le seguenti: la Congregazione è alla ricerca di una nuova via per il futuro. Papa Francesco ha chiesto una "rivoluzione della tenerezza" nella Chiesa. Egli crede che questo sia ciò di cui il mondo ha bisogno da ciascuno di noi in questo momento e che sia l'unica speranza per un futuro migliore per tutti noi. Dobbiamo anche chiederci che tipo di rivoluzione ci aiuterà a compiere la nostra missione nella Chiesa di oggi.

Nell'ultima sessione della giornata i capitolari hanno condiviso su tre domande:

- Cosa vuoi approfondire durante il Capitolo di ciò che hai sentito da Amedeo Cencini questa mattina?
- Come può la Segreteria/commissione di formazione contribuire ad una cultura della formazione nelle configurazioni/province?
- Hai qualche commento sull'orientamento descritto nel programma della Segreteria?